

ANLEITUNGEN FÜR DIE GESUCHE UM VERGÜTUNGEN, DIE VON HEIMATFERNEN FÜR DEN  
BESUCH VON SPRACHKURSEN UND FÜR DIE RÜCKKEHR IN DIE HEIMAT GETÄTIGT WERDEN  
LANDESGESETZ VOM 5. NOVEMBER 2001, Nr.13

### Allgemeine Hinweise

Die Maßnahmen, mit denen die Rückkehr der Südtiroler Heimatfernen und ihrer Familienangehörigen begünstigt wird, können alle Heimatfernen in Anspruch nehmen, die in Südtirol geboren sind, mindestens vier Jahre lang ihren Wohnsitz in Südtirol hatten und aus Arbeitsgründen einen fortlaufenden Auslandsaufenthalt von mindestens drei Jahren nachweisen können, wobei die Zeitspanne von mehr als sechs Monate als ein Jahr berechnet wird, und die allfällige Rückkehr nach Südtirol nicht länger als zwei Jahre zurücklegt. Die Vergütungen können auch Ehegatten und Nachfahren in Anspruch nehmen, sofern sie ihren Wohnsitz im Ausland haben.

Folgende Vergütungen sind vorgesehen:

1. Teilweise Vergütung der Transportspesen für den Hausrat, der Maschinen und Arbeitsgeräten (**bis zu 60%**)
2. Reisekostenvergütung (**bis zu 80%**)
3. Besuch von Kursen zum Erlernen der deutschen, italienischen, ladinischen oder der Sprache des Einwanderungslandes, wobei die Gebühren **bis zu 50%** rückerstattet werden.
4. Kosten für die Leichenüberführung der im Ausland verstorbenen Personen (**bis zu 50%**)

Um in den Genuß der angeführten Vergütungen zu gelangen, ist innerhalb von **2 Jahren** nach der Rückkehr das entsprechende Gesuch einzureichen (siehe Gesuchsmuster). Das Gesuch, welches auf Stempelpapier abgefaßt werden muß, ist **innerhalb 31. März jedes Jahres** beim Amt für Kabinettsangelegenheiten einzureichen.

### Dem Gesuch muß beigelegt werden:

1. eine Eigenerklärung über den ursprünglichen Wohnsitz in Südtirol, und den Wohnsitz im Ausland, wobei bei den Begünstigungen die Familienmitglieder und Nachfahren der Heimatfernen die Eigenerklärung nur auf den Wohnsitz im Ausland beschränkt ist. Es muss auch die Dauer des jeweiligen Wohnsitzes hervorgehen;
2. eine Eigenerklärung über die Zusammensetzung der Familiengemeinschaft;
3. eine Eigenerklärung über die im Ausland ausgeübte Tätigkeit;
4. eine Eigenerklärung über die Umstand, dass die in den Kriterien vorgesehene jeweilige Rückvergütung noch nicht beansprucht wurde;
5. eine Eigenerklärung über den Umstand, dass andere Begünstigungen, die gegebenenfalls aus dem gleichen Grund von öffentlichen Verwaltungen gewährt werden, nicht in Anspruch genommen werden.

Folgende Unterlagen müssen dem Ansuchen beigelegt werden:

- a) Kosten für den Sprachkurs:
  - quitierte Originalrechnung;
- b) Kosten für Transport- und Reisekosten:
  - quitierte Originalrechnungen für die erfolgten Ausgaben, wobei die Fahrkarten und/oder Flugtickets anerkannt werden. Sollte die Rückkehr mit eigenem Fahrzeug erfolgen, ist zusätzlich zu den Belegen für Benzinkosten und Autobahngebühren auch eine Erklärung über die Kilometeranzahl der zurückgelegten Strecke von Seiten des/der Antragstellers/in erforderlich.
- c) Kosten für die Leichenüberführung:
  - einem Totenschein
  - einer Kopie des Leichenpasses
  - quitierte Originalrechnungen

ISTRUZIONI PER LE DOMANDE INTESE AD OTTENERE LE PROVVIDENZE PER EMIGRATI  
RIENTRATI IN PROVINCIA DI BOLZANO (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE  
11.10.1982, N. 30, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

## AVVERTENZE GENERALI

Alle provvidenze miranti a favore il rientro in provincia degli emigrati altoatesini e dei loro familiari possono essere ammessi gli emigrati che al momento dell'emigrazione avevano per almeno complessivi quattro anni o tuttora hanno la residenza anagrafica in provincia di Bolzano e che rientrano stabilendosi la propria residenza dopo avere dimorato per almeno tre anni all'estero per motivi di lavoro. Possono essere ammessi anche i figli di emigrati che stabiliscono la loro residenza in provincia di Bolzano.

Dal requisito della permanenza di tre anni all'estero si prescinde nei seguenti casi: malattia professionale, inabilità, particolari condizioni di bisogno, per il coniuge ed i figli superstiti di un emigrato deceduto.

Sono previste le seguenti provvidenze:

- 1) Rimborso parziale delle spese di trasporto per le masserizie, i macchinari e gli strumenti di lavoro per l'attività professionale (60%)
- 2) Rimborso delle spese di viaggio (100%)
- 3) Frequenza di corsi per l'apprendimento della seconda lingua; 50% delle spese sostenute per la partecipazione a corsi di lingua su territorio nazionale o all'estero,

La domanda per ottenere le provvidenze sopracitate va presentata entro **2 anni** dalla data di rientro (vedi schema di domanda). Essa, redatta su carta bollata, deve essere indirizzata all'Ufficio affari di gabinetto.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) un'autocertificazione dal quale risulta pure la residenza prima dell'immigrazione;
- 2) un'autocertificazione sulla composizione del nucleo familiare (oppure una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- 3) un certificato da cui risulta la durata del soggiorno all'estero per motivi di lavoro (p.es. certificato del Consolato, del Comune, del datore di lavoro, oppure una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- 4) la documentazione relativa alle singole provvidenze richieste, e cioè:
  - (a) per il rimborso parziale delle spese di trasporto per le masserizie, i macchinari e gli strumenti di lavoro per l'attività professionale
    - se il trasporto avviene tramite una ditta di trasporti:  
tutta la documentazione comprovante le spese (originali di fattura);
    - se il trasporto avviene tramite un automezzo a noleggio:  
tutta la documentazione relativa alle spese (originali di fatture)
    - se le spese di trasporto non possono essere comprovate:  
una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale è indicato il numero dei chilometri percorsi per il rientro (vedi modello)
  - (b) per il rimborso delle spese di viaggio
    - se il rientro avviene con mezzi pubblici o via aerea:  
biglietti di viaggio;
    - se il rientro avviene con mezzi propri:  
tutta la documentazione (spese per la benzina o il gasolio, pedaggio) oppure una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risultano le spese effettivamente incontrate e il numero dei chilometri percorsi per il rientro; (vedi modello)
  - (c) per corsi o lezioni private per l'apprendimento della seconda lingua
    - rivolgersi all'ufficio affari di gabinetto